

PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA

**FACOLTÀ DI
MISSIOLOGIA**

**PROGRAMMA DEGLI STUDI
2006-2007**

Decano
R.P. Adam WOLANIN

Piazza della Pilotta, 4
00187 Roma

Decano: R.P. Adam Wolanin S.J.
tel. +0039 6701 5240
e-mail: missio@unigre.it
sito internet: www.unigre.it

Orario di ricevimento del Decano

martedì - mercoledì - venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.30
e per appuntamento

CALENDARIO 2006-2007

Iscrizioni

18 set.-5 ottobre al nuovo Anno Accademico
9-25 gennaio iscrizioni al II semestre dell'Anno Accademico

Prenotazioni Esami

11-15 settembre prenotazioni esami della sessione autunnale (A.A. 2005-2006)
11-20 dicembre prenotazioni esami della sessione invernale
26 apr.-8 maggio prenotazioni esami della sessione estiva
10-14 settembre prenotazioni esami della sessione autunnale (provvisorio)

Lezioni

9 ottobre inizio dei corsi prescritti del I semestre e annuali
16 ottobre inizio dei corsi opzionali e seminari
21 dic.-7 gennaio vacanze natalizie
8 gennaio ripresa delle lezioni
26 gennaio ultimo giorno di lezione del I semestre
19 febbraio inizio delle lezioni del II semestre
31 mar.-15 aprile vacanze pasquali
16 aprile ripresa delle lezioni
1 giugno ultimo giorno di lezione del II semestre

Esami

27 set.-4 ott. sessione autunnale (A.A. 2005-2006)
31 gen.-15 feb. sessione invernale
5-28 giugno sessione estiva
27 set.-4 ott. sessione autunnale (provvisorio)

Scadenze importanti della Facoltà

19 gennaio termine per la consegna della tesina per sostenere l'esame finale nella sessione invernale
13 febbraio esame finale di Licenza
21 maggio termine per la consegna della tesina per sostenere l'esame finale nella sessione invernale estiva
14-15 giugno esame finale di Licenza
2 ottobre esame finale di Licenza

INDICE

I. INFORMAZIONI GENERALI	
1. Fine della Facoltà.....	5
2. Panoramica della formazione missiologica	5
3. A. 1° Ciclo (Baccellierato)	6
1. <i>Condizioni di ammissione</i>	6
2. <i>Programma di baccellierato</i>	6
B. 2° Ciclo (Licenza)	
1. <i>Condizioni di ammissione</i>	6
2. <i>Programma di licenza</i>	7
3. <i>Programma per i casi particolari</i>	7
4. <i>Consegna della tesina</i>	7
5. <i>Voto finale di licenza</i>	7
C. 3° Ciclo (Dottorato)	
1. <i>Condizioni di ammissione</i>	7
2. <i>Programma di dottorato</i>	8
3. <i>Voto finale di dottorato</i>	8
D. Diploma	8
II. ELENCO DEI CORSI E SEMINARI	
1. Corsi Prescritti	9
2. Corsi Opzionali.....	9
3. Seminari	10
4. Orario.....	11
III. DESCRIZIONE DEI CORSI E SEMINARI	
1. Corsi Prescritti	12
2. Corsi Opzionali.....	16
3. Seminari	26
IV. CORSI DA ALTRE FACOLTÀ E ISTITUTI	30
V. ABBREVIAZIONI	36
VI. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI	37

I. INFORMAZIONI GENERALI

1. FINE DELLA FACOLTÀ

Il Concilio Vaticano II, per assicurare la realizzazione delle nuove speranze missionarie della Chiesa, raccomanda con particolare insistenza la *formazione dei missionari* sia autoctoni che inviati da fuori. Infatti, una formazione specializzata si dimostra veramente necessaria di fronte ai nuovi problemi culturali, religiosi e teologici che sorgono nei vari campi della evangelizzazione.

Il Concilio afferma che i *professori delle Università e dei Seminari*, come gli *esperti nelle diocesi e negli istituti religiosi*, debbono possedere una conoscenza scientifica dei grandi temi della missiologia attuale (*Ad Gentes*, 22, 26, 39; *Ecclesiae Sanctae*, III).

Per rispondere a tutte queste esigenze della missione contemporanea della Chiesa, la Facoltà di Missiologia ha organizzato i propri programmi in modo da poter offrire vari campi di ricerca specializzati, che concernono la natura, i metodi, e i problemi dell'attività missionaria oggi e domani. Fondata nel 1932, e avendo funzionato senza interruzione, la Facoltà di Missiologia, la più antica nel mondo cattolico, possiede l'esperienza di una ricca tradizione di ricerca e di insegnamento. Facendo parte di una università che dai suoi inizi, 450 anni or sono, si è meritata il titolo di "Università delle Nazioni", la Facoltà è inserita in un ambiente accademico internazionale e presenta nel suo programma tutta una serie di corsi teologici, biblici, antropologici e sociologici offrendo così agli operatori dell'evangelizzazione, che lavorano in un mondo contrassegnato da una varietà di religioni, ideologie e culture, una formazione più adeguata e più coerente con le direttive conciliari.

2. PANORAMICA DELLA FORMAZIONE MISSIOLOGICA

Nel primo anno fondamentale si studiano le materie che sono necessarie per una formazione missiologica generale.

Dopo questo anno di fondamentale, si presentano agli studenti tre indirizzi di specializzazione. Un primo **indirizzo teologico** vuole approfondire i problemi riguardanti la teologia della missione e della **nuova evangelizzazione** secondo cinque tematiche principali: teologia dell'annuncio, teologia contestuale e dialogo, evangelizzazione e culture, storia della missione, pastorale della nuova evangelizzazione.

Un **secondo indirizzo di studi interreligiosi** si articola in corsi di base per lo studio e il metodo della scienza delle religioni e corsi particolari sulle varie religioni, come il cristianesimo, la religione giudaica, l'islam, le religioni dell'Africa e dell'Asia e le religioni "moderne". Inoltre si studia il rapporto tra religione e cultura. Per gli studenti non cristiani esiste la possibilità di ottenere i gradi accademici in "Studi Interreligiosi".

Il **terzo indirizzo di studi pastorali** studia temi come l'inculturazione, la spiritualità missionaria, le norme del dialogo, ecc. Inoltre, nel contesto di questo indirizzo si prevede una specializzazione in studi sulla comunicazione sociale, per gli studenti del Centro Interdisciplinare sulla Comunicazione Sociale che desiderano ottenere un grado accademico nella Facoltà di Missiologia.

(*) Dopo la licenza in missiologia è possibile fare il «diploma» nel Centro di Comunicazione Sociale (CICS), seguendo nell'arco di un anno un apposito programma proposto dallo stesso Centro. In simili casi nel diploma finale apparirà la dicitura: **Licenza in Missiologia, con «diploma» in Comunicazione Sociale.**

3. A. 1° CICLO (BACCELLIERATO)

1. Condizioni di ammissione

Per essere ammesso alla Facoltà di Missiologia come studente ordinario per conseguire i gradi accademici, oltre gli studi necessari per l'ammissione all'Università statale (civile) della nazione di provenienza, il candidato deve avere **una conveniente formazione teologica**, (cfr. *Statuta Facultatis Missiologiae*, art. 4, § 1; *Ordinationes Fac. Miss.*, art. 4).

2. Programma di baccellierato

Il programma di baccellierato si articola in due anni, durante i quali lo studente deve conseguire 40 crediti (cfr. *Ordinationes Fac. Miss.*, art. 12, § 3), con almeno un seminario. I corsi fatti in più durante questo *curriculum* di baccellierato vengono presi in considerazione nel computo per il voto finale, ma non sono validi per il ciclo di licenza.

B. 2° CICLO (LICENZA)

1. Condizioni di ammissione

Per essere ammesso al 2° ciclo, il candidato deve avere il baccellierato in teologia, o aver finito il *curriculum* seminaristico filosofico-teologico; oppure deve avere quell'altra formazione equivalente di cui par-

lano gli *Statuta Fac. Miss.* (art. 6, § 3) e le *Ordinationes* della medesima (art. 5, § 3). Ovviamente, vengono ammessi al 2° ciclo coloro che hanno conseguito il baccellierato nella stessa Facoltà di Missiologia.

2. *Programma di licenza*

Normalmente il programma di licenza comprende due anni completi (quattro semestri), durante i quali lo studente deve conseguire almeno 42 crediti: di cui 4 per due seminari semestrali (cfr. *Ordinationes Fac. Miss.*, 14, § 1); e 20 crediti per i corsi prescritti. Altri crediti si possono ottenere scegliendo i corsi opzionali propri della Facoltà di Missiologia o di altre Facoltà o Istituti, che vengono indicati nel programma della Facoltà di Missiologia. I corsi fatti in più durante questo *curriculum* di licenza vengono presi in considerazione nel computo per il voto finale di licenza, ma non sono validi per il ciclo di dottorato.

3. *Programma per i casi particolari*

Chi ha conseguito il baccellierato nella nostra Facoltà, può ottenere la licenza nell'arco di due semestri, seguendo sette corsi e un seminario (cfr. *Statuta Fac. Miss.*, art. 6, § 2; *Ordinationes Fac. Miss.*, art. 13, § 1), presentando la tesina e sostenendo l'esame conclusivo. Chi possiede la licenza in teologia, può completare la licenza in missiologia in due semestri, seguendo otto corsi e presentando la tesina (cfr. *Ordinationes Fac. Miss.*, art. 13, § 3).

4. *Consegna della tesina*

Due copie della tesina devono essere consegnate direttamente in Segreteria entro il 20 maggio, se l'esame finale viene fatto in giugno; oppure entro il 20 gennaio se si fa in febbraio.

5. *Voto finale di licenza*

L'insieme dei corsi e seminari fatti durante il *curriculum* di licenza ha un valore del 50%, la tesina del 25%, e l'esame finale complessivo del 25% (cfr. *Ordinationes Fac. Miss.*, art. 22, § 2). Per coloro che hanno già una licenza in teologia, la proporzione è: corsi e seminari 70%, esame finale complessivo 30%.

C. 3° CICLO (DOTTORATO)

1. *Condizioni di ammissione*

Per essere ammessi al 3° ciclo occorre avere la licenza in missiologia con un voto finale di almeno *magna cum laude probatus* (cfr. *Ordinationes Fac. Miss.*, art. 6).

2. *Programma di dottorato*

I corsi da seguire durante il *curriculum* di dottorato sono cinque (cfr. *Ordinationes Fac. Miss.*, art. 16).

3. *Voto finale di dottorato*

La tesi ha un valore del 70%, la difesa della tesi del 15%, e l'insieme dei corsi seguiti durante il *curriculum* di dottorato del 15% (cfr. *Ordinationes Fac. Miss.*, art. 22, § 3).

D. DIPLOMA

Oltre i tre gradi accademici suddetti (baccellierato, licenza, dottorato) è possibile conseguire, in un anno, un *diploma in missiologia*, con specializzazione *teologico-pastorale* o di *studi interreligiosi*. Il *curriculum* in vista di questo diploma (per gli studenti straordinari) prevede nove (9) corsi e un (1) seminario, scelti, con l'assenso del Decano, tra i corsi propri della Facoltà.

Coloro che hanno completato questo programma possono, su loro richiesta, ricevere un apposito certificato di "Diploma in Missiologia".

* * * *

II. ELENCO DEI CORSI E SEMINARI

1. CORSI PRESCRITTI

1° semestre

MP2006	Missiografia	Wolanin
MP2B07	Storia delle missioni, II	Cipollone
MP2038	Teologia pastorale in prospettiva della nuova evangelizzazione	Farahian

2° semestre

MP2002	Teologia sistematica della missione	Wolanin
MP2A10	Teologia biblica missionaria, I	Farahian
MP2036	Teologia delle religioni	Shelke

2. CORSI OPZIONALI

1° semestre

MO2005	Che cosa è la Teologia delle Religioni? Cristo, Chiesa e religioni nella riflessione dogmatica dell'ultimo secolo	Morali
MO2006	Teologia della Testimonianza e della Missione e pastorale missionaria delle Chiese Orientali	Marani
MO2007	Gli Atti degli Apostoli, il libro della missione	Farahian
MO2B14	Visione panoramica dell'islam, II	Farahian
MO2A17	Il buddhismo, I: Gli inizi e le scuole del Theravada	Fuss
MO2A35	La tolleranza: storia delle relazioni tra Cristianità e Islam. Parte I: <i>Dalla Bibbia e dal Corano i principi ideali</i>	Cipollone
MO2A51	La sfida degli orientamenti conflittuali, I: Le nuove forme della gnosi ed i movimenti di origine post-cristiana	Fuss
MO2058	Le religioni del Giappone, della Corea e della Mongolia (Shintoismo e Sciamanismo)	Lee

2° semestre

MO2008	L'induismo: storia e sviluppo	Shelke
--------	-------------------------------	--------

MO2009	Il Cristo degli Indù e i primi passi della teologia cristiana indiana	Shelke
MO2B17	Il buddhismo, II: il buddhismo Mahayana e il buddhismo tibetano	Lee
MO2B48	Bibbia e religioni, II	Farahian
MO2066	L'idea della reincarnazione nella storia delle religioni	Fuss
MO2109	Bibbia e Corano. Escatologia coranica	Farahian

3. SEMINARI

1° semestre

MS2004	Il concetto di missione in alcuni documenti del Magistero a partire dall' <i>Ad gentes</i>	Wolanin
MS2103	Formazione al dialogo interreligioso	Fuss

2° semestre

MS2005	Aspetti della Religione Tradizionale Africana	Nkafu Nkemnkia
MS2121	Il simbolo e l'evangelizzazione in alcuni autori ortodossi contemporanei	Žust
MS2123	Religioni e la ricerca della sapienza	Lee

4. ORARIO DEI CORSI E SEMINARI

*1° semestre***Lunedì**

I-II MO2A17 Fuss
 III-IV MO2B14 Farahian
 VI-VII MO2A51 Fuss

Martedì

I-II MO2006 Marani
 III-IV MO2005 Morali
 VI-VII MS2103 Fuss

Mercoledì

I-II MO2058 Lee
 III-IV MO2007 Farahian
 VI-VII MS2004 Wolanin

Giovedì

I-II MO2A35 Cipollone
 III-IV MP2B07 Cipollone

Venerdì

I-II MP2006 Wolanin
 III-IV MP2038 Farahian

*2° semestre***Lunedì**

I-II
 III-IV MO2109 Farahian
 VI-VII MO2066 Fuss

Martedì

I-II MP2002 Wolanin
 III-IV MP2036 Shelke
 VI-VII MS2121 Žust

Mercoledì

I-II MO2008 Shelke
 III-IV MO2B48 Farahian
 VI-VII MS2005 Nkafu Nkemnkia

Giovedì

I-II M02009 Shelke
 III-IV MS2123 Lee

Venerdì

I-II MO2B17 Lee
 III-IV MP2A10 Farahian

III. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI

1. CORSI PRESCRITTI

MP2002 Teologia sistematica della missione [2c/4 ECTS]

Contenuto: Dopo una breve introduzione sulle origini della missiologia e il concetto di missione il corso sarà articolato in due sezioni principali. Nella prima, di carattere prettamente teologico, si tratterà di Dio come fondamento ultimo della missione della Chiesa: le missioni divine (Gesù Cristo quale «missionario» per antonomasia, lo Spirito Santo come protagonista della missione e agente principale della evangelizzazione). Nella seconda sezione tratteremo della natura missionaria della Chiesa e di diverse «vie» o modi di realizzazione della missione affidatale da Cristo (cfr *Redemptoris Missio*, n° 1 e l'intero capitolo V).

Obiettivi: L'obiettivo principale del corso è quello di offrire una visione globale dell'insegnamento della Chiesa e del pensiero teologico sull'origine, il senso (significato) e lo scopo della sua missione, nonché sui mezzi e modi della sua realizzazione.

Bibliografia: *bibliografia obbligatoria:* documenti del Magistero: *Ad gentes*, *Evangelii nuntiandi*, *Redemptoris missio* + uno dei seguenti manuali: Müller K. 1985, *Missionstheologie. Eine Einführung*, Dietrich Reimer Verlag, Berlin; trad. ingl.: *Mission Theology. An Introduction*, Nettetal 1987; trad. spagn.: *Teología de la misión*, Verbo Divino, Estella 1988. [con contributi di H.-W. Gensichen (cap. I e VI) e H. Rzepkowski (cap. VII e VIII)]; Oborji F.A. 2005, *Concepts of Mission in the evolution of contemporary Missiology*, Ceedee Publications, Roma – Lagos; Santos Hernandez A., 1991, *Teología sistemática de la misión. Progresiva evolución del concepto de misión*, Editorial Verbo Divino (Estella, Navarra); Wolanin, A., *Teologia della missione* (Manuale/dispense), Editrice PUG, Roma 2000, 398 pp. *Bibliografia opzionale:* Canobbio G. “La teologia della missione dal Vaticano II ad oggi”, *Ad Gentes*, 1/2 (1997) 133-173; Irizar Artiach J.L. *Cristo, Iglesia y Misión*, Editorial Verbo Divino, Estella (Navarra) 1998; Wolanin A., “Fondamento trinitario della missione”, in Karotemprel S. (ed), *Seguire Cristo nella missione. Manuale di Missiologia*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 1996, pp. 37-51.

P. Adam Wolanin

MP2006 Missiografia [2c/4 ECTS]

Contenuto: La missione *ad gentes* e la nuova evangelizzazione. *Terre di missione* tradizionali e *situazioni missionarie nuove*. Il corso, di carattere prevalentemente pastorale, si svolge in gran parte «a modo del seminario». Oggetto del corso/seminario sono alcuni paesi o regioni “di missione”, non solo nel senso tradizionale del termine ma anche quei in cui, secondo alcuni documenti più recenti del Magistero, sono riscontrabili varie «situazioni missionarie». La scelta dei paesi/regioni si effettua sulla base della provenienza dei partecipanti al corso e sulla base della loro esperienza missionaria.

Obiettivi: Il corso/seminario intende individuare diverse «situazioni missionarie» nelle diverse parti del mondo, e in questo modo far risaltare la necessità e l’urgenza sia della «missione ad gentes» (prima evangelizzazione) che della «nuova evangelizzazione», non solo nei «paesi di missione» ma anche nei paesi di «antica cristianità».

Bibliografia: sia la bibliografia obbligatoria (che sarà verificata all’esame), sia quella opzionale, sarà suggerita dal professore sulla base della provenienza e dell’esperienza missionaria degli studenti-partecipanti. Sulla base della lettura assegnata gli studenti dovranno fare una presentazione scritta e orale sulla situazione di un paese o regione dal punto di vista missionario ed ecclesiale.

P. Adam Wolanin

MP2B07 Storia delle missioni, II [2c/4 ECTS]

Contenuto: A partire dal tempo del Vaticano II la riflessione sulle missioni si è collocata su vari piani di ricerca; uno di questi è l’indagine storica. Appare evidente come una conoscenza approfondita della storia delle missioni possa aiutare a risituarsi sempre più in modo aggiornato nel contesto della storia contemporanea delle missioni. Lo studio storico oggi si misura necessariamente con la storia: principi ideali e pratica di altre missioni, come quelle dei fratelli di altre confessioni cristiane.

Obiettivi: Scopo del corso è quello di proporre una lettura approfondita della storia delle missioni, in modo tale da attivare un confronto tra la storia delle missioni cattoliche e quella delle altre confessioni cristiane, così da offrire ulteriore spazio alla collaborazione interconfessionale nel mondo missionario attuale.

Bibliografia: sia la bibliografia obbligatoria (che sarà verificata all'esame), sia quella opzionale, sarà suggerita dal professore, avendo presente la provenienza degli alunni.

P. Giulio Cipollone, osst

MP2A10 Teologia biblica missionaria, I [2c/4 ECTS]

Contenuto: Dopo un'introduzione alla problematica della teologia biblica rivisitata in chiave missiologica con l'esame delle tre questioni fondamentali: (Bibbia/Non-Bibbia; AT/NT; Unità e diversità nel NT). Inoltre quest'anno saranno trattati i capitoli seguenti:

1. *Per l'Antico Testamento*, gli aspetti essenziali della Torah (Legge) specialmente nel giudaismo biblico tardivo.

2. *Per il Nuovo Testamento*, da una parte, il vangelo di S. Matteo e dall'altra, l'epistola di S. Giacomo, con accenni precisi alla teologia mattea e alla teologia paolina (Rm e Gal). Il tutto con lo scopo di evidenziare la pertinenza e l'importanza di tale dibattito di fronte al pluralismo religioso dell'oggi.

Obiettivi: Si propone questo corso di stimolare lo studente ad acquisire un modo biblico di procedere per meglio adeguarsi alle situazioni così varie del mondo di oggi. È inoltre richiesto dallo studente di leggere uno dei libri consigliati, tenuto conto dei diversi contesti culturali attuali, per farne una seria valutazione in un elaborato scritto.

Bibliografia: *bibliografia obbligatoria:* Dispense del Professore; Documenti della Chiesa e commenti agli stessi; Nobile, M., *Teologia biblica dell'Antico Testamento*, (Logos 8/1), LDC, Torino 1998; Segalla, G., *Teologia biblica del Nuovo Testamento*, (Logos 8/2), LDC, Torino 2006.

P. Edmond Farahian

MP2036 Teologia delle religioni [2c/4 ECTS]

Contenuto: Il corso ha per oggetto l'esperienza religiosa e mistica che sta alla base di ogni religione e afferma che lo Spirito divino dà, regola e guida quest'esperienza nella concretezza di ciascuna religione. Nella sua struttura la religione assume forme liturgiche, canoniche e dottrinali. I credenti conoscono l'importanza e la richiesta della loro religione per la

vita comunitaria e individuale. In queste forme e nella pratica confermano anche il suo valore salvifico per la loro vita.

Obiettivi: Far vedere come dall'esperienza di Gesù Nazareth nasce la religione cristiana, di cui lo stesso Gesù costituisce il fondamento. L'obiettivo del corso è anche quello di far vedere che Gesù è l'immagine di Dio invisibile, il Verbo incarnato e la rivelazione di Dio Padre.

Bibliografia: *bibliografia obbligatoria:* Nicolò di Cusa. *De pace Fidei* (Hopkins, Jasper, Nicholas of Cusa's de Pace fidei and Cribratio Alkorani, Minneapolis), 1990. *Bibliografia opzionale:* J. Hick, *The Metaphor of God Incarnate*, London, 1993; W. Cantwell Smith, *Towards a World Theology*, Birmingham, 1989.

P. Christopher Shelke

MP2038 Teologia pastorale in prospettiva della nuova evangelizzazione [2c/4 ECTS]

Contenuto: L'evangelizzazione conosce dappertutto varie sfide. Di fronte alla frammentazione del discorso riguardo al pensiero e alla prassi, bisogna spesso ripartire come da capo. Qualsiasi punto di partenza comunque serve per condurre finalmente a Gesù Cristo. Nelle situazioni più variegata, il vangelo di Marco fornisce un modello di riflessione teologico-pastorale. Riprendendo tutto l'itinerario del vangelo, ci proponiamo di presentare una proposta che possa aiutare oggi per una testimonianza più vera e un miglior annuncio a servizio della vita e della speranza.

Obiettivi: Permettere ad ogni studente preoccupato di trasmettere il messaggio cristiano di confrontarsi, da una parte, con le difficoltà odierne che conosce la libertà, e dall'altra, con gli insegnamenti essenziali del cristianesimo (teologia, cristologia, ecclesiologia, salvezza ecc.) per completare la propria visione di fede e poter insistere su un aspetto particolare di essa senza mai perdere di vista gli altri aspetti. Così si potrà tenere l'equilibrio generale e le giuste proporzioni tra "koinonia, diakonia, liturgia e martyria". Questa capacità sarà verificata in un elaborato dove si metteranno a confronto elementi della vita vissuta e elementi del vangelo per lasciarli illuminarsi a vicenda.

Bibliografia: *bibliografia obbligatoria:* Dispense del professore; Documenti della Chiesa e commenti agli stessi; Laconi, M., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, (Logos 5), LDC, Torino 2003; AA.VV. *Una comunità legge il vangelo di Marco*, EDB, Bologna 2005; Donahue, J.R., - Harrington,

D.J., *The Gospel of Mark*, (Sacra Pagina, 2) Collegeville Minnesota 2002;
Lamarque, P., *Evangile de Marc*, (Etudes Bibliques N.S. n. 33), Paris 1996.

P. Edmond Farahian

2. CORSI OPZIONALI

MO2005 Che cosa è la Teologia delle Religioni? Cristo, Chiesa e religioni nella riflessione dogmatica dell'ultimo secolo [2c / 3 ECTS]

Contenuto: Con l'inizio del Novecento la questione del rapporto tra religioni e salvezza diviene oggetto di riflessione dogmatica nella Teologia cattolica e protestante. In ambito cattolico, prendono parte al dibattito numerosi teologi dogmatici (Capéran, de Lubac, Rahner, Daniélou ecc.) il cui apporto, sollecitato anche dal mondo missionario, prepara il terreno alla riflessione conciliare. Nel post-concilio, la 'Teologia delle Religioni' dà adito ad interpretazioni assai divergenti su punti salienti della fede (Cristo, Chiesa, grazia, religioni ecc.) rendendo incerti significato e finalità di questo settore del sapere teologico, come dello stesso dialogo inter-religioso.

Obiettivi: Il corso se ne prefigge tre: 1) Conoscere le tappe salienti del dibattito teologico di quest'ultimo secolo in ambito dogmatico su religioni e salvezza ed il suo apporto al Concilio; 2) Individuare i criteri per valutare le tesi oggi in discussione nella Teologia delle Religioni; 3) Fissare presupposti, metodo e finalità di una Teologia delle religioni in ambito cattolico.

Bibliografia: *bibliografia obbligatoria:* I. MORALI, *La salvezza dei non cristiani. L'influsso di de Lubac sulla dottrina del Vaticano II*, EMI 1999; J. Daniélou ed Henri de Lubac: *per una corretta esegesi del dibattito preconciliare sulla questione della teologia delle religioni* in *Euntes Docete* 53/1 (2000) 29-51. *Salus infidelium: sondaggio storico su un tema classico* in: *La salvezza degli altri. Soteriologia e religioni, Atti del XIV Corso di Aggiornamento*, Roma 29-31 dicembre 2003, Cinisello Balsamo (Mi) 2004, 23-50; *Grazia, salvezza e religioni secondo la dottrina del Concilio Vaticano II. Memorandum per la Teologia delle Religioni* in *Revista Española de Teología* 64/3 (2004) 343-396 (prima parte); 64/4 (2004) 527-578 (seconda parte).

dott.ssa Ilaria Morali

MO2006 Teologia della Testimonianza e della Missione e pastorale missionaria delle Chiese Orientali [2c/3 ECTS]

Contenuto: Dopo una panoramica generale delle Chiese orientali, tratteremo un *excursus* storico delle principali e antiche missioni delle Chiese Orientali. In Asia: ci soffermeremo sulle missioni della Chiesa Assira dell'Est, in India, Cina, Mongolia, Indonesia; il ruolo storico della Chiesa siriana (Siro-occidentale e Siro Orientale) in Medio Oriente; in Europa: l'attività missionaria di Cirillo e Metodio nella grande Boemia; le missioni russe nella regione del *Trans-Volga* e dell'*Eurasia*. In America: la missione Russa in Alaska; in Africa: la presenza africana della Chiesa Bizantina e della Chiesa Copta, Etiopia ed Eritrea con attenzione al ruolo delle Chiese cristiane orientali nel bacino del Mediterraneo.

Obiettivi: Far vedere quale apporto ad una teologia della missione e dell'inculturazione può venire dai protagonisti, dai documenti del tempo, dai testi e da alcuni riti che si sono sviluppati nella liturgia di ogni Chiesa. Un altro obiettivo è quello di arrivare ad un confronto tra alcuni documenti recenti cattolici ed ortodossi, in relazione alla teologia, implicita od esplicita, della Chiesa in Missione e della missionarietà contenuta in essi.

Bibliografia: *bibliografia obbligatoria:* P.Siniscalco, *Le antiche Chiese orientali*, Città Nuova, 2005. J. Binns, *Le chiese ortodosse*, San Paolo, 2005. J-P. Valognes, *Vie et mort des Chrétiens d'Orient*, Fayard, 1994. Congregazione per le Chiese Orientali *Le Chiese Orientali e la missione in Asia*, 1998.

P. Germano Marani

MO2007 Gli Atti degli Apostoli, il libro della missione [2c/3 ECTS]

Contenuto: Viene presentato anzitutto, in questo corso, il libro degli Atti degli Apostoli nell'insieme dell'opera lucana. Ripercorrendo per primo gli inizi della vita della Chiesa, saranno studiati, in seguito, i principali discorsi e i diversi miracoli che l'opera contiene per manifestare la loro importanza per la missione e la vita attuale della Chiesa.

Obiettivi: Lo studente da parte sua, in un elaborato, dovrà scegliere di fermarsi uno di questi momenti degli inizi, e presentandolo, manifestare ciò che si può ricavare in queste esperienze e in questi discorsi per tentare di rispondere almeno ad una delle sfide dell'oggi.

Bibliografia: *bibliografia obbligatoria:* Dispense del Professore; Fitzmyer, J.A., *The Acts of the Apostles*, (The Anchor Bible n. 31), Doubleday, New York 1998; Johnson, L.T., *The Acts of the Apostles*, (Sacra Pagina n. 5), Collegeville, Minnesota 1992; Martini, C.M., *Atti degli Apostoli*, San Paolo, Alba 2001 (ri-ed.); Pesch, R., *Atti degli Apostoli*, (trad.), 2a ed., Cittadella, Assisi 2005.

P. Edmond Farahian

MO2008 L'induismo: storia e sviluppo [2c/4 ECTS]

Contenuto: Vengono, in particolare, trattate le origini dell'Induismo attraverso una ricerca delle sue radici nella cultura di Mohenjodaro e Harappa, nei Veda e nelle Upanishad e nella mistica dei Rushi. Attraverso questi pensieri religiosi, si sia giunti ad elaborare i concetti di rituale, ascetismo e sacrificio e ad organizzare una nuova società religiosa in varie caste. Attraverso una spiegazione del concetto di Dio e di venerazione vengono presentati la teoria dell'avatara e di rinascita, i concetti di salvezza, di grazia e di dharma, da cui nasce la teologia dell'Induismo. L'ultima parte del corso è dedicata all'esposizione della dottrina della Bhagavadgita, in cui si trovano i fondamenti del misticismo e delle varie forme del Bhakticulto. Viene, infine, spiegato come le comunità di Vaishnaviti e Shivaiti rappresentino le forme dell'induismo moderno.

Obiettivi: Il corso intende introdurre gli studenti alla conoscenza della religione induista e delle caratteristiche principali degli Indù. Inoltre si intende far vedere come questa spiritualità degli Indù ha un grande potere di attrazione in Europa. Infine ci si domanda se i moderni guru dell'India o dell'Europa siano fedeli alla credenza dell'Induismo o abbiano fatto il mercato della religione induistica.

Bibliografia: *bibliografia obbligatoria:* M. Biardeau, *L'Induismo: Antropologia di una civiltà*, Milano, 1999; inoltre, dopo due lezioni saranno distribuiti testi dai Veda e Upanishad. *Bibliografia opzionale:* Sivaraman Krishna, *Hindu Spirituality: Vedas through Vedanta*, Delhi 1989.

P. Christopher Shelke

MO2009 Il Cristo degli Indù e i primi passi della teologia della cristiana indiana [2c/3 ECTS]

Contenuto: In questo corso si congiunge il metodo del seminario e delle lezioni con una maggiore attenzione alla ricerca. Il corso è proposto come un incontro tra induismo e cristianesimo. L'incontro è avvenuto in diversi livelli, fasi e sviluppi. Nella prima parte si studia come dall'incontro in Bengala e Maharashtra si è sviluppato un nuovo volto dell'induismo, Brahmosamaj e Ramakrishnamission. Nella seconda parte si ricercano diversi elementi di teologia cristiana di Brahmo-bandhav Upadhyaya che ha usato alcuni concetti della filosofia indiana. Nella terza parte si valuta la teologia di A.J. Appasamy, M.M. Thomas e Swami Abhikshiktananda come diversi modelli di teologia cristiana in India.

Obiettivi: Individuare i fondamenti dell'incontro tra cristianesimo e induismo e le difficoltà nel dialogo tra queste religioni, e in seguito indicare possibili nuove caratteristiche per una teologia e spiritualità cristiana in India.

Bibliografia: *bibliografia obbligatoria:* R.Rammohun Roy, *The Precepts of Jesus*, Sadharan Brahma Samaj, Calcutta, 1948; R.H.S Boyd, *An Introduction to Indian Christian Theology*, Delhi, 1991; S. Du Boulay, *The Cave of the Heart*, New York, 2005; 2). *Bibliografia opzionale:* J. Lipner & G. Gispert-Sauch, *The Writings of Brahabandhab Upadhyay, Vol. I*, Delhi, 1991; A. Ashram, *Life of Sri Ramakrishna*, Madras, 1990.

P. Christopher Shelke

MO2B14 Visione panoramica dell'islam, II [2c/3 ECTS]

Contenuto: Verranno esaminati ivi gli aspetti essenziali dell'islam sunnita con accenni all'islam sciita. Dopo uno sguardo al contesto storico e geografico del mondo nel quale nasce questa religione e una presentazione delle sue fonti principali il "Qur'ân", (Corano) e la "Sunna", (Tradizione), ci soffermeremo sulla "Sira", Vita di Muhammad, Maometto, il profeta dell'islam e sui momenti rilevanti di questa vita. Poi vedremo le tappe principali dell'evoluzione storica dell'islam, dalle origini fino ai nostri tempi, con accenni alle figure religiose più rilevanti del passato e dell'attualità. Concluderemo infine, con un'esposizione del nucleo dogmatico, morale e mistico di questa religione.

Obiettivi: Il corso è un'introduzione all'islam e mira a presentare una visione panoramica della religione musulmana, malgrado le difficoltà attuali, in un clima di dialogo interreligioso introdotto dal Concilio Vaticano II e nel contesto di una riflessione teologica aggiornata. Dallo studente è richiesto di leggere un libro introduttivo all'islam e di renderne conto in un elaborato. Si raccomanda di avere a disposizione il testo del Corano almeno in una traduzione. La conoscenza dell'arabo non è richiesta.

Bibliografia: *bibliografia obbligatoria:* Cf. Dispense del professore; De Rosa, G., *Islam e Occidente*, EDC-La Civiltà Cattolica, Torino-Roma 2004; Jomier, J., *Per conoscere l'islam*, Borla, Roma 1996; AA.VV., *The Encyclopaedia of Islam, New edition*, 11 vol. + 1 suppl., Leiden-London 1960-2004; Mc Auliffe, J.D., (gen.ed.), *Encyclopaedia of the Qur'ân*, 5 vol., Brill, Leiden-Boston 2001-2006.

P. Edmond Farahian

MO2A17 Il Buddismo, 1: Gli inizi e le scuole del Theravada [2c / 3 ECTS]

Contenuto: L'introduzione generale offre un ampio spettro di tematiche per un primo incontro con la tradizione del Buddha, a partire dalla domanda metodologica se il buddismo sia religione o movimento filosofico: 1. Buddismo e bramanesimo. La vita del fondatore. – 2. La letteratura sacra: il Sutra Pitaka, il Vinaya Pitaka, l'Abhidharma Pitaka. – 3. Temi essenziali della dottrina: le Quattro Nobili Verità; il sentiero della liberazione. – 4. Il concetto del «non-se»; la legge dell'origine condizionata; il Nirvâna; la cosmologia. – 5. La comunità dei monaci; la vita e i precetti dei laici. – 6. La storia dei concili; il grande scisma; le principali scuole filosofiche. – 7. L'espansione geografica: Ashoka, Kanishka; la pratica popolare; le festività e il culto.

Obiettivi: Mediante la presentazione dei testi originali della letteratura sacra condurre ad una conoscenza dettagliata della vita del fondatore e favorire l'apprendimento delle dottrine fondamentali, comuni a tutte le scuole e che costituiscono il nucleo dello sviluppo storico del movimento monastico a religione mondiale.

Bibliografia: *bibliografia obbligatoria:* Conze, E., *Breve Storia del Buddismo*, Milano: BUR 1985; Cucchi, V. (ed.), *La vita di Buddha nei testi del canone pali*, Milano: Xenia 1994; Harvey, P., *Introduzione al Buddismo*, Firenze: Le Lettere 1998; Mitchell, D.W., *Buddhism. Introducing the*

Buddhist Experience, New York-Oxford: Oxford University Press 2002; Rahula, W., *L'insegnamento del Buddha*, Roma: Paramita 1994; Robinson, R.H.-Johnson, W.L., *La religione buddhista*, Roma: Ubaldini 1998.

Rev. Michael Fuss

MO2B17 Il Buddismo, II: Il Buddismo Mahayana e il Buddismo tibetano [2c/3 ECTS]

Contenuto: La storia del Buddismo in Asia centrale, Cina, Corea, Giappone e Tibet: Con il metodo analitico e comparativo, il corso esplora le origini del Buddismo Mahayana e le sue principali dottrine, a partire dalle più significative innovazioni della tradizione monastica: la figura del *Bodhisattva* come salvatore; la dottrina del Vuoto e della conoscenza sapienziale; la natura umana come “matrice della buddità” i *Paramita* come cammino spirituale. Una particolare attenzione viene data alla dottrina del *Tri-kaya*, ai principali testi sacri, alla pratica della meditazione ed alle diverse scuole come lo Shingon esoterico, la religione del Loto di Nichiren, e il buddismo della Terra pura. In un’ampia panoramica si tratta del buddismo tibetano con la sua storia, il culto e la pratica tantrica nonché degli sviluppi più recenti nel mondo contemporaneo verso i nuovi orizzonti di un buddismo occidentale. Il corso include anche una visita al tempio buddhista, offrendo un reale contributo di dialogo interreligioso a livello accademico.

Obiettivi: Il corso mira alla conoscenza approfondita del buddismo mahayana per promuovere un clima di rispetto reciproco nello spirito autentico di dialogo inter-religioso. In particolare, si cerca di discutere alcuni elementi essenziali per l’inculturazione del Vangelo nelle diverse culture buddiste confrontando alcune tematiche di interesse comune tra buddismo e cristianesimo.

Bibliografia: *bibliografia obbligatoria:* Robinson, R.H.-Johnson, W.L., *La religione buddhista* (orig. *The Buddhist Religion*), Roma: Ubaldini 1998; *Bibliografia opzionale:* Blofeld, J., *Bodhisattva of Compassion*, Boston: Shambhala Dragon Editions 1977; Conze, E., *Breve storia del Buddismo*, Milano: BUR 1985; Lee, Jae-Suk, *Il Pellegrinaggio del Buddismo verso una Realtà Maggiore*, in: G. Ancona (a cura di), *Avvento di Dio – esodo dell’uomo*, Monopoli-Roma: Vivere In, 2000; Suzuki, B.L., *Il Buddismo Mahayana*, Firenze: Sansoni 1960.

dott.ssa Jae-Suk Lee

MO2A35 La tolleranza: storia delle relazioni tra Cristianità e Islam, I
[2c/3 ECTS]**Parte I: Dalla Bibbia e dal Corano i principi ideali**

Contenuto: Dal tempo della seconda metà del secolo XX e, in modo particolare per l'apporto del Concilio Vaticano II con la straordinaria apertura al mondo contemporaneo e all'attenzione per le altre religioni, si è andata sviluppando la nuova sensibilità dell'attenzione per chi è religioso in modo diverso dal 'nostro'. La 'convivenza', a motivo dei nuovi assetti della geopolitica mondiale, obbliga ad interrogarsi sulle basi della tolleranza e della stima reciproca tra le differenti culture religiose, così da consentire una pacifica e serena convivenza che si riferisce più a tolleranza sostanziale che a tolleranza formale. L'anno 1995 è stato dichiarato anno internazionale della tolleranza; ora, anche alla luce dei fatti contemporanei, si coglie l'importanza della riflessione sulla tolleranza, specialmente quella tra cristiani e musulmani, che si rifanno al "totale abbandono" di Abramo.

Obiettivi: Scopo del corso è quello di un'indagine approfondita sulle ragioni della tolleranza e sui pretesti umani dell'intolleranza; giacché in Dio non c'è intolleranza.

Bibliografia: sia la bibliografia obbligatoria (che sarà verificata all'esame), sia quella opzionale, sarà suggerita dal professore, avendo presente la provenienza degli alunni.

P. Giulio Cipollone, osst

MO2B48 Bibbia e Religioni, II [2c/4 ECTS]

Contenuto: Si può ricavare nella Bibbia (Antico e Nuovo Testamento) un doppio discorso sia esplicito che implicito sulle altre religioni. Infatti, lungo i secoli, i diversi autori ispirati hanno preso posizione riguardo alle religioni del loro tempo e del loro ambiente. Tali discorsi biblici, quando vengono esaminati, sono ancora pieni di insegnamenti, oggi, per noi, che dobbiamo esprimere la nostra fede cristiana in prospettiva di situazioni di pluralismo interreligioso e di relativismo culturale. Quest'anno, il corso considererà i tratti più rilevanti che il Nuovo Testamento tramanda. Attraverso lo studio di brani specialmente scelti nei vangeli e nelle Lettere paoline, si mirerà ad un discorso teologico più attento alle sfide attuali delle varie religioni e delle varie culture. Saranno soprattutto

evidenziati i punti cardini riguardo alle nozioni di rivelazione e di salvezza.

Obiettivi: Dallo studente è richiesto un elaborato in cui dimostrerà che è stato capace di imparare il modo di leggere i testi e di attualizzarlo a sua volta nel contesto culturale attuale.

Bibliografia: *bibliografia obbligatoria:* Dispense del Professore. Inoltre verranno presentati lungo l'arco del corso testi di riferimento e di approfondimento.

P. Edmond Farahian

MO2A51 La sfida degli orientamenti conflittuali, 1: Le nuove forme della gnosi e movimenti di origine post-cristiana [2c/4 ECTS]

Contenuto: La cultura contemporanea si trova di fronte ad una confusa pluralità di nuovi movimenti religiosi, 'sette', e forme di spiritualità non convenzionali che si lasciano riassumere sotto la nozione di 'orientamenti conflittuali.' A partire da una riflessione sulla condizione religiosa nell'Occidente e l'attrattiva delle nuove credenze religiose, il corso introduttivo cerca di tracciare l'"ombra" occulta della religione come si manifesta in alcuni aggregazioni di particolare interesse: 1. La corrente esoterico-gnostica: la Rosacroce storica e moderna; lo spiritismo; la Teosofia; l'Antroposofia. – 2. Orientamenti di fantascienza: Dalla Scientology ai culti ufologici. – 3. Movimenti di origine post-cristiana: i Testimoni di Geova; i Mormoni; la Chiesa dell'Unificazione; la Vita Universale; la Famiglia. – 4. Le nuove rivelazioni ed il *channeling*. Per il prossimo anno è prevista una seconda parte che tratterà di altre aggregazioni.

Obiettivi: Con questa panoramica, accompagnata dallo studio personale dei testi, si mira ad una conoscenza del fermento religioso contemporaneo nonché ad una riflessione sulle conseguenze per una pastorale missionaria.

Bibliografia: *bibliografia obbligatoria:* AA.VV., *Il relativismo religioso sul finire del secondo millennio*. Città del Vaticano: LEV 1996; CESNUR (ed.), *Enciclopedia delle religioni in Italia*, Leumann: Elledici 2001; Fuss, M. (ed.), *Rethinking New Religious Movements*, Roma: PUG 1998; Fuss, M., *L'arcobaleno della nuova religione mondiale*, in: *Lateranum* 62 (1996) 437-457; House, H.W., *Charts of Cults, Sects, & Religious Movements*, Grand Rapids: Zondervan 2000.

Rev. Michael Fuss

MO2058 Le religioni del Giappone, della Corea e della Mongolia (Shintoismo e Sciamanesimo) [2c/4 ECTS]

Contenuto: L'Esortazione apostolica *Ecclesia in Asia*, 20, sottolinea la necessità dell'evangelizzazione che faccia riferimento alle sensibilità dei popoli asiatici. Il corso esamina le religioni e le credenze popolari che hanno plasmato la spiritualità e la mentalità, lo stile di vita e le civiltà di Corea, Giappone e Mongolia. La prima parte del corso tratta dell'antropologia delle singole culture a partire da un'analisi della loro mitologia. La seconda parte presenta i diversi simboli religiosi nella pratica del culto e nei riti di purificazione. La terza parte tratta di alcuni movimenti religiosi, nati nell'ambito della religiosità tradizionale ed ormai diffuse in tutto il mondo, p.es., la "Chiesa dell'unificazione". Infine, vengono proposti i metodi della comunicazione del Vangelo all'animo asiatico nelle rispettive culture e religioni. Il corso è accompagnato da alcune video-proiezioni e da una visita ad alcuni centri religiosi.

Obiettivi: 1) far apprezzare il valore e l'importanza delle culture e delle religioni dell'Estremo Oriente; 2) comprendere le diversità e le somiglianze tra suddette religioni e il cristianesimo; 3) presentare il mistero di Cristo, con fedeltà alla Sacra Scrittura e alla Tradizione, in modo intelligibile alla mentalità e alle culture asiatiche.

Bibliografia: *bibliografia obbligatoria:* Jae-Suk Lee, *Lo Shinto: La religione indigena del Giappone*, in: Commissione Interregionale per l'Ecumenismo e il Dialogo (a cura di), *Quaderni "Ecumenismo e Dialogo"*, Piemonte-Valle d'Aosta, Torino 2005. *Bibliografia opzionale:* Chongho Kim, *Korean Shamanism. The Culture Paradox*, Burlington: Ashgate, 2003; Fosco Maraini (a cura di), *Storia segreta dei Mongoli*, Milano: TEA, 1988; Kazuo Kasahara (ed.), *A History of Japanese Religion*, Tokyo: Kosei Publishing, 2001.

dott.ssa Jae-Suk Lee

MO2066 L'idea della reincarnazione nella storia delle religioni [2c/4 ECTS]

Contenuto: "Gli uomini attendono dalle varie religioni la risposta agli oscuri enigmi della propria condizione, che ieri come oggi turbano profondamente il cuore umano: ... il senso e il fine della nostra vita ... la via per raggiungere la vera felicità ... l'ultimo e ineffabile mistero che circonda la nostra

esistenza, dal quale noi traiamo la nostra origine e verso cui tendiamo" (NA, 1). Così è stata riassunta la domanda fondamentale di ogni persona umana che ha trovato, sotto l'alternativa di "reincarnazione" o "risurrezione", due interpretazioni contrastanti della vita. Percorrendo i più significativi orientamenti religiosi, si interpretano le diverse concezioni di una vita dopo la morte che lasciano pensare ad un ritorno in un corpo mortale.

Obiettivi: Mediante l'esposizione panoramica del vasto materiale fenomenologico pervenire ad: (1) una conoscenza approfondita dei diversi sistemi d'orientamento, seguita (2) da un discernimento critico sulla base delle proprie incongruenze interne nonché dalla dimostrazione dell'assoluta incompatibilità con la fede cristiana, al fine di permettere (3) di raggiungere una valutazione differenziata di quegli argomenti che sembrano favorire l'ipotesi della reincarnazione nella cultura contemporanea.

Bibliografia: *bibliografia obbligatoria:* Couture, A., *La réincarnation: théorie, science ou croyance?* Montréal: Ed. Paulines 1992; Coward, H., *Life After Death in World Religions*, Maryknoll: Orbis 1997; Fuss, M., 'Una fenomenologia del sincretismo contemporaneo', in: *Religioni e sette nel mondo* n° 9, 4 (1997) 65-87; Gramaglia, P.A., *La Reincarnazione*, Casale Monferrato: Piemme 1989; O'Flaherty, W.D. (ed.), *Karma and Rebirth in Classical Indian Tradition*, Berkeley: UCP 1980; Schönborn, C., *Risurrezione e reincarnazione*, Casale Monferrato: Piemme 1990.

Rev. Michael Fuss

MO2109 Bibbia e Corano: Escatologia coranica [2c/3 ECTS]

Contenuto: Questo corso cercherà di presentare di una maniera la più esaustiva possibile l'escatologia nel Corano. Dopo una breve introduzione al testo sacro dell'islam nel suo ambiente religioso e storico, verranno studiati vari brani per illustrare la tematica scelta. È da rilevare, inoltre, che tali brani ivi esaminati saranno paragonati con alcuni brani biblici per meglio far risaltare le corrispondenze e le differenze tra i concetti e le tematiche esaminate.

Obiettivi: Tale studio mira a far meglio capire ai cristiani le credenze dei musulmani e il loro modo di vivere e di pensare per fomentare un vero dialogo tra cristiani e musulmani. Allo studente sarà richiesto di approfittare di questo corso per progredire nella sua conoscenza e la sua riflessione sull'islam con varie letture più specializzate. Questo sarà verificato tramite un elaborato scritto che lo studente presenterà alla fine del

corso. Si raccomanda di avere a disposizione il testo del Corano almeno in una traduzione. La conoscenza dell'arabo non è richiesta.

Bibliografia: *bibliografia obbligatoria:* Dispense del Professore; *bibliografia opzionale:* la bibliografia ivi riportata.

P. Edmond Farahian

3. SEMINARI

MS2004 Il concetto di missione in alcuni documenti del Magistero a partire dall'Ad gentes [2c/4 ECTS]

Contenuto: Lo studio sistematico dei seguenti documenti del Magistero: Il decreto *Ad gentes* del Concilio Vaticano II; l'esortazione apostolica *Evangelii nuntiandi*, di Paolo VI; l'enciclica *Redemptoris missio*, di Giovanni Paolo II; nonché le esortazioni post-sinodali corrispondenti ai cosiddetti Sinodi «continentali» (p.es. *Ecclesia in Africa*, *Ecclesia in Asia*, etc.).

Obiettivi: Acquisire una conoscenza più profonda dei più importanti documenti missiologici e missionari del Magistero post-conciliare (dopo il Vaticano II) e soprattutto scoprire, attraverso l'analisi dei suddetti documenti, lo sviluppo del concetto di missione e la molteplicità delle «situazioni missionarie».

Bibliografia: *bibliografia obbligatoria:* tutti i documenti menzionati sopra nella descrizione. *Bibliografia opzionale:* Degrijse O. "Ad gentes - Evangelii nuntiandi - Redemptoris missio", *Communio*, 14 (1992) 311-335; Rzepkowski H., „Mission als Erstverkündigung im Sinne von *Ad Gentes* und *Evangelii Nuntiandi*", *Verbum SVD*, 22 (1981) 3/4: 269-285; Wolanin A., "Il concetto della missione nei decreti *Ad Gentes* e *Apostolicam Actuositatem* e nella *Evangelii Nuntiandi*", in Dhavamony M. (ed), *Prospettive di Missiologia, Oggi*, nella collana *Documenta Missionalia*, Università Gregoriana Editrice, Roma 1982, vol.16, pp.89-105.

P. Adam Wolanin

MS2005 Aspetti della religione tradizionale africana [2c/4 ECTS]

Contenuto: La domanda religiosa dell'uomo di oggi è un richiamo alla concezione spirituale dell'esistenza, che in ultima istanza fa riferimento all'Autore della medesima. Ed è per questo che ogni religione

porta gli uomini a desiderare l'incontro e il dialogo con Dio. L'idea di Dio è fondamentale nelle religioni tradizionali. Egli viene concepito come l'Essere Supremo, il Creatore del Mondo, la Vita eterna, Colui che è coinvolto in modo essenziale nella vita quotidiana e nella vita stessa del mondo da Lui medesimo creato. Molte di queste religioni hanno strutture fisse (*altari, luoghi di culto, ministri di culto, oggetti, formule e riti sacri*) che permangono nel tempo; in virtù di questa loro stabilità è possibile individuarle e intraprenderne uno studio sistematico.

Obiettivi: Il seminario è orientato verso una migliore comprensione della spiritualità africana e verso una valutazione teologica della Religione Tradizionale Africana (RTA), attraverso una riflessione sistematica sui suoi vari aspetti.

Bibliografia: *bibliografia obbligatoria:* J.S. Mbiti., *African religions and philosophy*, Heinemann, Nairobi-Ibadan-London, 1992 – Edizione italiana: “*Oltre la Maggia. Religioni e culture nel mondo africano*” SEI, Torino, 1992; M. Nkafu Nkemnkia., *Il Pensare Africano come vitalogia*, Città Nuova ed. Roma, 1997²; L.-V. Thomas e R. Luneau, *La terre africaine et ses religions, traditions et changements*, Librairie Laroousse, Paris 1975; E.G. Parrinder, *African Traditional Religion*. Sheldon Press, London 1962.

dott. Martin Nkafu Nkemnkia

MS2103 **Formazione al dialogo interculturale ed interreligioso** [2c/4 ECTS]

Contenuto: Quasi tutti i documenti recenti sul dialogo interreligioso evidenziano sia la necessità di una formazione all'interculturalità e al dialogo con le grandi religioni, sia di un confronto critico con i nuovi fenomeni religiosi in diversi ambienti: scuola, catechesi, educazione degli adulti, formazione permanente del clero, revisione dei testi scolastici, ecc. Perciò emerge la necessità di tradurre i principi teologici del dialogo in un percorso pastorale-formativo.

Obiettivi: Il seminario si propone di revisionare il materiale didattico disponibile e di elaborare degli orientamenti utili, approfittando delle esperienze dei diversi contesti culturali e pastorali da cui provengono i partecipanti. Lo studente è tenuto di studiare i relativi documenti del Magistero sotto il profilo didattico e di elaborare una dettagliata scheda catechetica.

Bibliografia: *bibliografia obbligatoria:* Cornille, C. (ed.), *Many Mansions? Multiple Religious Belonging and Christian Identity*, Maryknoll: Orbis, 2002; De Vita R.-Berti, F. (eds.), *Pluralismo religioso e convivenza multiculturale. Un dialogo necessario*, Milano: Franco Angeli, 2003; Pontificium Consilium pro Laicis (ed.), *Ecumenismo e dialogo interreligioso: il contributo dei fedeli laici*, Città del Vaticano: LEV, 2002; Sundermeier, T., *Comprendere lo straniero. Un'ermeneutica interculturale*, Brescia: Queriniana 1999.

Rev. Michael Fuss

MS2121 Il simbolo e l'evangelizzazione in alcuni autori ortodossi contemporanei [2c/4 ECTS]

Contenuto: Nel contesto attuale sono particolarmente interessanti e arricchenti gli studi dei grandi autori ortodossi degli ultimi due secoli dal punto di vista della loro comprensione del simbolo nell'evangelizzazione. Saranno studiati testi di alcuni di loro.

Obiettivi: Attraverso uno studio personale e sistematico degli autori indicati dal professore a seconda della provenienza dei partecipanti, il seminario mira ad approfondire in modo particolare il simbolo come unione dei "due mondi", divino e umano, e mettere in risalto l'attualità e l'importanza per l'evangelizzazione dell'approccio al simbolo presso gli autori studiati.

Bibliografia: sia la bibliografia obbligatoria (che sarà verificata all'esame), sia quella opzionale, sarà suggerita dal professore a seconda della provenienza dei partecipanti.

P. Milan Žust

MS2123 Religioni e ricerca della sapienza [2c/4 ECTS]

Contenuto: Il seminario analizza alcuni testi sacri e dottrine del monoteismo (Cristianesimo, Ebraismo ed Islam) considerate religioni rivelate e profetiche, e delle religioni mistiche e sapienziale dell'Oriente (Induismo, Buddismo, Confucianesimo e Taoismo). Si dà attenzione alla dimensione di sapienza universale e storica delle tradizioni monoteistiche nel confronto con la gnosi, conoscenza intuitiva e "non-duale" dell'Oriente. **Il seminario include una visita ad alcuni luoghi di culto.**

Obiettivi: 1) esplorare il ruolo importante della sapienza nelle religioni; 2) approfondire la dimensione della sapienza vissuta collocandola di fronte alla nozione di amore per conoscere meglio la spiritualità e dottrina delle altre religioni; 3) offrire un contributo al dialogo inter-religioso e alla teologia della inculturazione; 4) riconoscere l'identità e peculiarità della sapienza del cristianesimo.

Bibliografia: *bibliografia obbligatoria:* *Religioni e ricerca della sapienza*, in: *Crede Oggi*, anno XVI, n. 3 - 93 (maggio-giugno 1996); *Bibliografia opzionale:* AA.VV., *La ricerca di Dio nelle religioni*, Bologna 1980; Milani, M., *La via sapienziale e il dialogo inter-religioso*, Trento: Istituto Trentino di cultura 1997.

dott.ssa Jae-Suk Lee

IV. CORSI DA ALTRE FACOLTÀ E ISTITUTI

TD2129 Spirito Santo e chiesa

Al recupero della pneumatologia nella recente teologia cattolica non sembra corrispondere un sufficiente ripensamento dell'ecclesiologia in chiave pneumatologica. Il corso, dopo aver analizzato le cause del *deficit* pneumatologico nell'ecclesiologia latina, ripercorrerà i documenti del concilio, mostrando la ripresa di un approccio misterico alla chiesa, che implica una dimensione pneumatologica irrinunciabile, peraltro sviluppata solo embrionalmente nei testi conciliari. Sulla base di questa parte analitica, una parte più sistematica proverà a disegnare un rifilo di ecclesiologia pneumatologica a partire dall'analisi della presenza e dell'azione dello Spirito nella Chiesa.

Bibliografia: H. MÜHLEN, *Una Mystica Persona*, Roma 1968; Y.M. CONGAR, *Credo nello Spirito Santo*, I-III, Brescia 1981-1983; F. LAMBIASI-D. VITALI, *Lo Spirito Santo: Mistero e Presenza*, Bologna 2005; V. MARALDI, *Lo Spirito e la Sposa: il ruolo ecclesiale dello Spirito Santo dal Vaticano I alla "Lumen Gentium" del Vaticano II*, Casale M. 1997; G. CISLAGHI, *Per una ecclesiologia pneumatologica*, Milano 2004.

Rev. Dario Vitali

TD2132 Chiesa universale e chiese particolari

La *Lumen Gentium* afferma che «le chiese particolari [sono] formate a immagine della chiesa universale, nelle quali e a partire dalle quali esiste l'una e unica chiesa universale» (LG 23). L'affermazione costituisce il punto di partenza del presente corso, che intende indagare la correlazione costitutiva tra chiesa universale e chiese particolari come presupposto e fondamento di un nuovo modello ecclesiologico. Dopo aver analizzato gli sviluppi post-conciliari sul tema, caratterizzati dalla tensione dialettica tra le teologia della chiesa locale (in particolare la proposta di J. M. Tillard) e la risposta della *Communione Notio*, il corso proverà a formulare una proposta ecclesiologica capace di ripensare l'esperienza della chiesa alla luce della mutua interiorità tra chiese particolari e chiesa universale.

Bibliografia: CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Istruzione «Communione Notio»*; J.M. TILLARD, *Eglise d'Eglises*, Paris 1987;

L'Eglise locale, Paris 1995; ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *La Chiesa e il Vaticano II*, Milano 2005; E. CASTELLUCCI, ed., *La spiritualità diocesana*, Gorle – Torino 2004.

Rev. Dario Vitali

TF2003 Fede e cultura: orizzonti teologici e pastorali

Partendo dall'evoluzione negli atteggiamenti della Chiesa verso la cultura durante e dopo il Vaticano II, il corso svilupperebbe i seguenti temi: 1) Teoria: cultura «alta» e cultura «ordinaria»; teorie moderne della cultura. 2) Teologia: dibattiti contemporanei sui rapporti tra fede e cultura (inculturazione, postmodernità, nuova religiosità). La pertinenza della immaginazione e dell'esperienza estetica nella teologia fondamentale. 3) Dialogo pastorale: discernimento della cultura circostante; prospettive pastorali per l'evangelizzazione della cultura; il «progetto culturale» della Chiesa in Italia.

Obiettivi: a) capire il potere della cultura in campo religioso; b) scoprire alcuni fondamenti per una «teologia della cultura», c) interpretare la cultura vissuta alla luce della fede.

Un testo di base sarà M.P. GALLAGHER, *Fede e cultura: un rapporto cruciale e conflittuale*, Roma 1999, oppure *Clashing Symbols: an introduction to faith and culture*, (revised edition), London – New York 2003.

P. Michael Paul Gallagher

TF2048 Fattori sociali della crisi religiosa

La teologia, specie la 'fondamentale', sta attenta agli sviluppi della religione nel proprio contesto, soprattutto quando i sintomi di crisi diventano molto preoccupanti per l'annuncio della fede. Ci vuole una conoscenza del fenomeno per offrire le risposte teologiche più adeguate. Obiettivi del corso: conoscere le dimensioni e la portata dell'attuale crisi religiosa; studiare le cause e fattori che incidono in essa; rivedere i dibattiti recenti sulla responsabilità delle istituzioni religiose e la loro capacità di manovrare la crisi; fornire una visione teologica, attenta ai 'segni dei tempi', in grado di contrastare le tendenze di declino religioso che affliggono la fede. Il metodo è soprattutto espositivo, combinando la descrizione statistica e la critica delle teorie disponibili. Gli studenti sono coin-

volti attraverso la lettura dei testi più importanti in merito, e nell'analisi del proprio ambiente religioso.

Lecture consigliate: LL. OVIEDO, *La fe cristiana ante los nuevos desafios sociales: tensiones y respuestas*, Madrid 2002; M. WEBER, «Teoria degli stadi e delle direzioni del rifiuto religioso del mondo», in *Sociologia della religione*, II, Torino 1976, 585-625; W. PANNENBERG, *Cristianesimo in un mondo secolarizzato*, Brescia 1990; J. MILBANK, *Theology and Social Theory*, Oxford 1990.

P. Lluís Oviedo, ofm

IRCS13 Dialogo e Missione (Annuale)

Oggi più che mai la Chiesa è chiamata a confrontarsi sulle questioni che riguardano il dialogo interreligioso, riconoscendo che «l'esercizio del dialogo ha mostrato nuove vie ed esigenze».

Il titolo del corso seminariale si ispira al documento del 1984 del Segretariato per i non cristiani - oggi Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso - intitolato "Atteggiamento della Chiesa di fronte ai seguaci di altre religioni – Riflessioni ed orientamenti su Dialogo e Missione", che propone una riflessione sul rapporto tra missione e dialogo ed indica «orientamenti pastorali adatti».

Il corso è aperto a tutti coloro - studenti cristiani e di altre tradizioni religiose - che a partire dal pensiero cattolico desiderano riflettere ed approfondire questioni sulla verità e sul "religiosamente altro" anche nell'ambito di altre tradizioni religiose.

Il corso sarà sviluppato nell'arco di due semestri e si avvarrà anche di un coinvolgimento attivo degli studenti attraverso la presentazione di lavori che verranno a loro assegnati e che saranno in seguito oggetto di valutazione finale.

Bongiovanni, Madigan

IRC030 Lo sviluppo dell'Islam classico

Il corso propone un approfondimento sulla religione islamica, esaminando lo sviluppo delle istituzioni caratteristiche della comunità islamica nell'epoca classica realizzato attraverso le interazioni con diversi contesti politico-culturali e religiosi che si estendono dalla penisola iberica

fino al sud-est asiatico. Verranno considerati il califfato e il pensiero politico, le scuole della legge e le loro metodologie, le grandi sintesi della teologia e filosofia, e la tradizione mistica-spirituale.

Il corso è complementare al corso introduttivo IRC006. È comunque richiesta una conoscenza acquisita della tradizione islamica.

Madigan

IRC064 Dialogo fra cristiani e buddisti: vent'anni di condivisione di vita (dal 21 Febbraio al 30 Marzo)

A partire da una sommaria descrizione dell'attuale situazione del Cristianesimo e del Buddhismo in Giappone oggi, e del dialogo che si è venuto configurando fra di essi, il corso intende soffermarsi su alcuni elementi psico-sociologici che caratterizzano il dialogo nel contesto giapponese; presentare esempi concreti, attuali, di dialogo della vita, delle opere e dell'esperienza religiosa; affrontare alcune problematiche che caratterizzano il dialogo dal punto di vista teologico: la creazione biblica e la concezione buddhista di jinen (natura); la salvezza cristiana e la liberazione buddhista, l'idea cristiana del Dio personale e l'Assoluto impersonale... Si richiede una conoscenza di base: del Buddhismo; della teologia cattolica delle religioni; dell'insegnamento della Chiesa sul dialogo interreligioso. Il corso intende introdurre gli studenti ad una conoscenza realistica delle dinamiche, dei problemi e delle prospettive del dialogo Cristianesimo/Buddhismo. Bibliografia consigliata: PUECH Henri-Charles (a cura di), Storia del Buddhismo, trad. it., Laterza, Bari-Roma 1984; ANESAKI Masaharu, History of Japanese Religion, Ch. E. Tuttle, Tokyo, 1980. J. DUPUIS, Il cristianesimo e le religioni. Dallo scontro all'incontro, Queriniana, Brescia, 2001. DE GIORGI M.A., Salvati per grazia attraverso la fede. La salvezza per grazia nel Buddhismo della Terra Pura e nel Cristianesimo, EMI, Bologna, 1999.

De Giorgi

LP0005 Cristianesimo e cultura contemporanea. Presenza e assenza di Dio nella letteratura odierna.

Il corso è dedicato a "Cristianesimo, modernità, letteratura". Studia il rapporto fra la modernità, intesa non convenzionalmente come l'età

segnata dal cristianesimo – qui considerata nella sua fase a noi più vicina (la contemporaneità) – e la letteratura che, consapevolmente o meno, e da diverse posizioni, non elude un decisivo rapporto con i valori di cui il cristianesimo è portatore.

Bibliografia: SOMMAVILLA G., *Il bello e il vero*, Jaca Book, Milano 1996; CASOLI G., *Presenza e assenza di Dio nella letteratura contemporanea*, Città Nuova, Roma 1995.

dott. Giovanni Casoli

LP0012 La Chiesa di Cristo: comunione organica di vocazioni diverse

L'ambito ampio della ecclesiologia è il mistero della Trinità nel contesto culturale che suppone l'evento del Vaticano II. Per questo si parte dalla considerazione dell'atto di fede. Ritrovando la ricchezza della prefigurazione della Chiesa nell'Antico Testamento, si capirà poi meglio il modo e il senso della Chiesa in quanto rivelata e fondata nella comunità di Gesù. Una particolare attenzione sarà data alla Chiesa attraverso gli scritti di San Paolo e degli Atti degli Apostoli.

Una riflessione storica ci aiuterà a prendere conoscenza dell'importanza del linguaggio usato in ecclesiologia e dei cambiamenti dell'immagine di Chiesa attraverso i secoli.

Si darà abbondante spazio tramite la lettura della *Lumen Gentium*, all'immagine della Chiesa come popolo di Dio, alla teologia dei carismi che illustra la varietà e la comunione organica delle vocazioni dopo il concilio Vaticano II. Tramite l'approfondimento delle note, l'unità, la santità, la cattolicità e l'apostolicità, ci fermeremo sulle sfide che porta oggi il paradosso e il mistero dell'essere cristiano nella Chiesa creduta e amata come soggetto storico del mistero del Regno di Dio in mezzo a noi.

dott.ssa Michelina Tenace

RP1045 Storia delle Religioni, II

Chiamati ad esplorare "l'autocoscienza cristiana" nell'orizzonte di una "mappa di varie religioni" (Enciclica *Redemptor hominis*, 11), oggi i cristiani avvertono più che mai la necessità di conoscere e dialogare con i principali orientamenti religiosi del mondo. A partire dalle questioni generali di Storia delle religioni (definizioni del fenomeno religioso; plurali-

simo storico e contemporaneo), il corso presenta le principali religioni indiane, il buddhismo, le religioni dell'Estremo Oriente (Confucianesimo, Taoismo, Shinto), nonché il monoteismo dell'Islam e la diffusa spiritualità del New Age. Invitando gli studenti ad un confronto con altri modi di dire e vivere l'ultimo mistero dell'esistenza umana, il corso mira ad una prima conoscenza panoramica del mondo religioso. Quest'anno si insegnano principalmente le tradizioni religiose dell'Asia.

Rev. Michael Fuss, dott.ssa Jae-Suk Lee

Oltre ai corsi elencati sopra, gli studenti potranno scegliere anche alcuni altri corsi, utili per l'oggetto specifico del loro studio (il tema della tesina o della tesi dottorale) ma prima dovranno concordarlo con il decano. Per la scelta dei corsi di altre Facoltà si veda il loro programma.

V. ABBREVIAZIONI

Facoltà/Istituto

IRC Religioni e culture
M Missiologia
L Laikos
T Teologia

Tipo di Corso

P Prescritto
O Opzionale
S Seminario

Esempio: **MP....., MO....., MS.....**

Semestri e crediti

1° s - primo semestre
2° s - secondo semestre
c - credito/i
ECTS – European Credits Transfer System

VI. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI

Bongiovanni, 32
Casoli, 34
Cipollone, 9, 11, 14, 22
De Giorgi, 33
Farahian, 9, 10, 11, 14, 16, 18, 20, 23, 26
Fuss, 9, 10, 11, 21, 23, 25, 28, 35
Gallagher, 31
Lee, 9, 10, 11, 21, 24, 29, 35
Madigan, 32, 33
Marani, 9, 11, 17
Morali, 9, 11, 16
Nkafu Nkemnkia, 10, 11, 27
Oviedo, 32
Shelke, 9, 10, 11, 15, 18, 19
Tenace, 34
Vitali, 30, 31
Wolanin, 2, 9, 10, 11, 12, 13, 26
Žust, 10, 11, 28

Finito di stampare
nel mese di giugno 2006
Tipolitografia Istituto Salesiano Pio XI - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: tipolito@pcn.net

